

Premio a Vattimo il sindaco si defila

ADMED

Premio al filosofo Vattimo, il caso è stato sollevato in Consiglio comunale da Sel, ma il sindaco Mancinelli non prende posizione nella querelle. «La scelta di premiare Vattimo è stata presa in autonomia dagli organizzatori del Festival Adriatico Mediterraneo e giustamente il Comune non è stato interpellato. Chiedete a loro» ha risposto il sindaco Mancinelli all'interrogazione del consigliere Sel Rubini, che ha incalzato la giunta chiedendo di chiarire la posizione del Comune nella vicenda. Ha provocato le reazioni infatti la decisione del Festival Adriatico Mediterraneo di premiare Gianni Vattimo. Il filosofo è stato al centro della polemica con la Comunità ebraica per le sue dichiarazioni contro l'intervento armato di Israele in Palestina. La scelta di attribuirgli il riconoscimento ha causato lo strappo tra l'organizzazione del Festival e la Comunità ebraica anconetana, che alla fine ha deciso

di dissociarsi per quest'anno dall'Adriatico Mediterraneo, di cui sono partner fondatori. Il 30 agosto, il sindaco dovrà consegnare a Vattimo il contestato riconoscimento. A favore della premiazione si è schierata invece Sel, chiedendo a Mancinelli e alla giunta di spiegare la propria posizione. «Giustamente il Festival e il suo presidente Seneca hanno deciso autonomamente e senza chiedere al Comune a chi attribuire il premio. Non mi risulta che il premio sia stato ritirato o annullato, mi risulta invece che ci sia stato un incontro chiarificatore tra il presidente Seneca e i rappresentanti della Comunità ebraica» si è limitata a rispondere il sindaco, senza precisare però se la Giunta consegnerà o meno il premio, come prevede il cerimoniale.

La risposta non ha soddisfatto il consigliere Rubini. «È opportuno che ognuno, a seconda del proprio ruolo, chiarisca la propria posizione in questa vicenda, sarebbe utile a tutto il Festival Adriatico Mediterraneo» ha replicato Rubini.